India, espansione mercato vino e distillati: fattori trainanti e opportunità

scritto da Emanuele Fiorio | 26 Aprile 2024

Nonostante l'India non sia comunemente associata alla produzione e al commercio vinicolo, il settore indiano sta crescendo e attirando sempre più l'interesse di operatori e consumatori, lo testimonia l'**aumento dei volumi di vino del +19% nel 2022.**

Lo sviluppo dell'industria vinicola indiana non è un elemento recente, sin dagli anni '80 produttori pionieri come Indage e Sula hanno aperto la strada a una crescita significativa del settore. Oggi, regioni come Nashik e Nandi Hills sono diventate centrali nella produzione e commercializzazione di vini, in grado di acquisire sempre maggiori riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

La politica vinicola introdotta per la prima volta nel 2001 in Maharashtra (Stato dell'India centro-occidentale dove si trova

Mumbai, ndr) ha contribuito a creare un ambiente favorevole per l'industria, incoraggiando l'apertura di nuove cantine in tutto il Paese. Grover Vineyards e Sula Vineyards sono diventate icone del settore e vini come il Cabernet Sauvignon e lo Chenin Blanc hanno conquistato i palati dei consumatori indiani.

Tuttavia l'industria vinicola indiana affronta ancora diverse sfide significative. Gli **alti dazi di importazione (150%)** limitano la disponibilità dei vini stranieri sul mercato indiano, le **tasse e le regolamentazioni statali** aumentano il costo complessivo del vino, scoraggiando la crescita del settore. Per questo i **vini nazionali dominano** grazie al loro prezzo più basso e alla maggiore disponibilità.

Nonostante ciò, secondo i dati del report "India Wine Market Outlook 2027-28" di Research and Markets, il potenziale del mercato del vino in India rimane considerevole con un **CAGR del 14,28% nel periodo di previsione.** Il prezzo medio di una bottiglia di vino in India è di 884,30 INR (9,8 euro), in aumento anno su anno. Il vino rosso guida il mercato con oltre la metà della quota totale e naturalmente la popolazione urbana rappresenta il maggior consumatore di vino.

Dati e fattori di espansione del mercato degli alcolici

Ma l'India offre ottime prospettive di crescita per l'intero settore delle bevande alcoliche, non solo per il vino, trainato da una **combinazione di fattori** demografici positivi, premiumization, canali di vendita al dettaglio più sofisticati e consumatori sempre più avventurosi.

L'anno 2022 ha visto un **aumento dei volumi nel settore delle bevande alcoliche in India**, con una crescita del +12% per gli spirits, del +38% per la birra, del +19% per il vino e del +40% per i RTD (Ready To Drink).

In tutti i casi, **il valore è cresciuto più velocemente dei volumi** e le previsioni suggeriscono un trend positivo in continuo aumento. Questa tendenza è illustrata dalle previsioni IWSR: si stima che i volumi di Scotch blended premium+ cresceranno a un CAGR del +13% tra il 2022 e il 2027, mentre i malt Scotch premium+ a un CAGR del +19%. Anche i single malt indiani e i gin artigianali dovrebbero registrare forti CAGR a doppia cifra fino al 2027.

Inoltre l'India vanta uno dei principali vantaggi demografici al mondo, la **popolazione è in costante crescita** (nel 2023 ha superato la Cina con un miliardo e 429 milioni di abitanti, ndr) e l'età media è inferiore ai 30 anni. Questo si traduce in **circa 15-20 milioni di nuovi consumatori di alcolici ogni anno** (fonte: prospettive sulla popolazione mondiale delle Nazioni Unite), ma significa anche che la popolazione in età lavorativa è in espansione, assolutamente vitale per sostenere la crescita economica.

La premiumization del settore è alimentata da **livelli crescenti di benessere**, un parterre di consumatori che aspirano a bevande alcoliche di pregio (status symbol) e una visione positiva del futuro e dell'economia. Il mercato indiano delle bevande alcoliche rimane **sbilanciato verso gli spirits** che rappresentano il 53% dei volumi totali (TBA, Total Beverage Alcohol), in particolare il whisky copre il 66% dei volumi della categoria.

Ma la **situazione si sta diversificando** e si registra una maggiore penetrazione di categorie di nicchia, grazie alla volontà di sperimentare dei consumatori, al processo di urbanizzazione, all'aumento dei redditi medi e all'innovazione dei prodotti.

Nonostante le prospettive di crescita, il settore delle bevande alcoliche deve affrontare una complessa burocrazia e costi elevati. Ma i **recenti sviluppi nei trattati commerciali** (ad esempio quello che si sta definendo con il Regno Unito)

potrebbero portare a una riduzione del carico fiscale e delle barriere commerciali, aprendo nuove opportunità per produttori e operatori del settore.

Wine Meridian organizzerà una collettiva durante Prowein Mumbai per cogliere al meglio le opportunità del mercato indiano. Per maggiori informazioni: contatta subito redazione@winemeridian.com.